

DONARE MAGAZINE

Periodico di informazione delle A.V.I.S. Comunali di Affi, Bardolino, Caprino, Cavaion, Costermano, Garda, Lazise, Pescantina, Piovezzano, S. Zeno di Montagna, Settimo di Pescantina - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB Verona

anche il sito è tutto nuovo → www.donare.net



Il viaggio di una **sacca** di sangue **SANGUE**

Bruno Gardin

L'ultima volta avevamo parlato dell'opportunità di essere Donatore di sangue. Rispondiamo ora a un'altra domanda che molti si fanno: **A cosa serve il sangue? Che fine fa il frutto del gesto etico, volontario e gratuito di migliaia di Donatori?**

A queste e altre domande ha cercato di dare risposta una ricerca pubblicata sulla rivista Blood Transfusion. La rilevazione è durata circa un anno prima che scoppiasse la pandemia. L'obiettivo era capire quali fossero in Italia le principali aree di utilizzo del sangue. Uno studio di questo tipo non è mai stato condotto e la necessità di conoscere l'uso clinico degli emocomponenti è fondamentale.

Ogni giorno in Italia circa 1800 pazienti vengono trasfusi e le strutture sanitarie hanno a disposizione scorte per le sale operatorie e le terapie oncoematologiche.

I **globuli rossi** si sono confermati l'emocomponente più utilizzato (infusi per indicazioni mediche e per indicazioni chirurgiche). Il numero più elevato è trasfuso a persone con anemia acquisita non oncologica e anemia oncoematologica. L'indicazione chirurgica più frequente risulta l'anemia perioperatoria in chirurgia ortopedica e l'anemia in traumatologia. Inoltre vengono

trasfuse **piastrine e plasma fresco congelato**. Il dato interessante è che vengono impiegati maggiormente non nell'area chirurgica, come potrebbe sembrare, bensì a seguito di indicazioni mediche per le terapie oncoematologiche. Dallo studio è poi sorto che una massiccia quota viene trasfusa già in pronto soccorso.

«I dati emersi possono essere di grande aiuto nell'individuare correttamente il reale fabbisogno di questa preziosa risorsa» sostiene la dott.ssa Giuseppina Facco, ematologa da poco in pensione, che collabora con il Centro Nazionale Sangue come referente dell'emovigilanza e Responsabile Scientifico nel Consiglio Direttivo della SIMTI (Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia) «contribuendo perciò a migliorare la sua gestione che, da sempre, **mira sia alla sicurezza del Donatore che del paziente. Programmare le donazioni in funzione delle necessità è il modo migliore per non sprecare una goccia di ciò che viene donato e in tal senso per noi è fondamentale collaborare con le associazioni**. Sapere dove va a finire il sangue deve far sentire i Donatori ancor più tutelati, protetti e convinti della scelta etica che hanno intrapreso e che assicura terapie salvavita senza esporre nessuno a rischi o sforzi inutili».

SEMI DI SPERANZA

"Un uomo non viene determinato da ciò che fa e ancora meno da ciò che dice. Se guardiamo in fondo, un essere è determinato unicamente da ciò che è"

[Charles Péguy]



Indipendentemente dal ruolo che si ricopre, dal lavoro o dalla funzione che si svolge, sia nella vita privata che in quella sociale, tutti siamo alla ricerca di luoghi e relazioni in cui poter essere noi stessi. Desideriamo essere accettati e valorizzati per quello che siamo. Speriamo che i problemi e le difficoltà non siano motivo di scherno, ma occasione di crescita. Gli ultimi mesi ci hanno un po' allontanati gli uni dagli altri, ma forse, proprio per questo, ci hanno anche aperto gli occhi sulla bellezza delle relazioni, sulla necessità di avere vicino le persone giuste, sull'importanza di essere noi per primi la versione migliore di noi stessi. Ed è con questo pensiero che dalla redazione vogliamo porgere i nostri più **cari auguri di buon Natale e buone Feste a voi e alle vostre famiglie**.

Valentina Ragno

Una madre e un presidente scuotono le **COSCIENZE**

Ilaria Bazerla

Sara abita nel ferrarese ed è stata una bambina

come tante fino a quando non le hanno diagnosticato una leucemia mieloide acuta. All'epoca aveva solo 13 anni. Sara ha iniziato ad aver bisogno di trasfusioni regolari di sangue del tipo 0 negativo, uno dei più difficili da trovare. Lucia, la mamma di Sara, nel 2016 era presente alla Festa del Donatore dell'Avis Comunale di Peschiera del Garda, che intrattiene rapporti con varie Avis in giro per l'Italia.

Fiorenzo Zambelli, attuale vicepresidente provinciale ed ex presidente della Comunale arilicense, ha preso a cuore la situazione e iniziato a mobilitare i suoi donatori e non solo per aiutare la ragazzina e sensibilizzare verso la donazione, in particolare del sangue di gruppo 0 negativo, il cosiddetto "sangue universale". «Di questo gruppo – afferma Fiorenzo – siamo particolarmente carenti e non solo in Veneto e in Emilia Romagna, ma a livello nazionale. **L'azione di Fiorenzo, svoltasi soprattutto attraverso i social**

network, ha cominciato presto a dare i suoi frutti. «Molte volte mi chiedo cosa sarebbe successo se non avessi inserito sui social che mia figlia aveva estremamente bisogno di sangue 0 negativo – scrive mamma Lucia a Fiorenzo, in una lettera commovente che gli ha fatto recentemente recapitare alla sede Avis di Peschiera. – Nel reparto di ematologia dell'azienda ospedaliera di Ferrara S. Anna erano molto carenti di sangue 0 negativo. Sara si doveva sottoporre a 3 trasfusioni alla settimana e non c'erano

abbastanza sacche. Ebbene, dopo il tuo appello si sono presentati più di 30 donatori con il gruppo 0 negativo e, nelle settimane in cui venivano comunque a mancare delle sacche, grazie a queste persone si faceva la trasfusione diretta. Erano donatori di sangue attirati dall'attenzione dei social inseriti da Lei, presidente»

Tutto questo Fiorenzo è venuto a saperlo solo poche settimane fa, quando il direttivo dell'associazione gli ha fatto avere la lettera di

AFFI

→ **SEMPLICEMENTE GRAZIE!** Sabato 23 ottobre, dopo più di un anno di stop dalle nostre consuete attività in presenza, siamo tornati a incontrarci per la 47esima Festa del Donatore. La partecipazione è stata numerosa, come non lo era da tempo: è evidente che tutti abbiamo voglia di tornare alle nostre abitudini, ovviamente



nel rispetto dei protocolli di sicurezza. Numerose sono state anche le benemerenze che abbiamo avuto il piacere di consegnare, tra cui 4 Oro con Rubino a Bertagnoli Flavio, Corazzina Ivo, Gandini Andrea e Zanetti Giuseppe, 1 Oro con Smeraldo a Chesini Elena e 1 Oro con Diamante a Passarini Renzo. Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno condiviso con noi questa serata. Grazie a tutti i donatori e le donatrici che si impegnano nella donazione

costante. Grazie a tutti coloro che credono che basti poco per promuovere la cultura del dono. Grazie a chi decide di uscire dalla logica dell'egoismo e di aprirsi a quella della solidarietà! Il prossimo appuntamento sarà il **28/01/22 per l'Assemblea annuale**, a breve tutti i dettagli!

BARDOLINO



→ **60 ANNI DI AVIS!** Ebbene sì, sono trascorsi ormai 60 anni da quel lontano 1 settembre 1961 quando 4 lungimiranti donatori (Arietti Ivo, Erbifori Mario, Berti Roberto e Puntin Francesco) decisero di dar vita a quello che poi sarebbe diventato Avis Bardolino. Chi l'avrebbe mai detto che dopo 60 anni saremmo stati ancora qui, più attivi di prima e con la voglia di portare avanti quei principi fondanti della nostra Associazione. Purtroppo questa pandemia non ci ha permesso di festeggiare questo importante

traguardo con la consueta festa, ma non volevamo che passasse inosservato. Quindi oltre ad una propaganda fatta sui social per tutta estate, siamo riusciti ad organizzare una cerimonia all'aperto presso il Parco Carrara il 18 settembre con una messa e successivamente la consegna delle benemerenze ai donatori. Il tempo ci ha graziato regalandoci una bellissima serata, contornata dalla presenza di parecchie persone e tante consorelle. È stata l'occasione per presentare alla comunità la neo Presidente Sara Rizzi ed il suo nuovo direttivo, composto anche da nuovi giovani che rendono ancora più promettente il nostro futuro, che avrà il compito di continuare a far crescere questa grande "famiglia avisina".

CAPRINO V.S.E.



→ **PIANO PIANO SI RIPARTE** Dopo un periodo di inattività

anche Avis Caprino cerca di uscire da questo lungo lockdown tornando a creare attività per sensibilizzare verso la donazione di sangue. È in questo clima che l'estate scorsa ha visto Avis Caprino coinvolta con altre associazioni del comune per delle escursioni nel nostro territorio alla scoperta di sentieri e paesaggi, sempre con l'obiettivo della promozione del dono al primo posto. Il 3 ottobre si è svolta poi la Festa del Donatore che, anche se in forma ridotta, è tornata a veder sfilare i labari di Caprino e delle Avis e Aido consorelle per le vie del paese, per concludere con la cerimonia e la consegna delle benemerenze ai donatori. Sempre ad ottobre, la nostra Avis era presente alla gara a tempo delle auto storiche, con arrivo al Comune Palazzo Carlotta, con il compito di sbandierare la bandiera a scacchi: un'iniziativa che da anni ci vede partecipi e che ogni anno crea entusiasmo nel pubblico, ottima vetrina per la promozione della donazione.

CAVAION V.S.E.

→ **UN PENSIERO AI GIOVANI DALLA NEO-PRESIDENTE** Recentemente ho aperto uno degli armadi della sede e mi

Quando un proverbio prende... **IMMAGINE**

Eanche quest'anno, nonostante le restrizioni e le votazioni a distanza, siamo giunti al termine del nostro concorso. Il tema "Quando un proverbio prende... immagine" ci ha portati a riscoprire proverbi e modi di dire tipici della nostra tradizione: grazie a tutti coloro che hanno partecipato attivamente e a chi ha espresso, tramite modulo su Google e "Mi piace" su Facebook, le proprie preferenze, che come sempre ci permetteranno di realizzare un

bellissimo calendario, al quale stiamo già lavorando! Nel frattempo vi lasciamo pensare al Concorso 2022: «Dona» una cornice alle tue foto». Seguiranno maggiori dettagli, continuate a seguirci!

Elenco premiati Google:

1. *Non importa quanto freddo sia l'inverno, dopo c'è sempre la primavera* - **Aloisi Rita**
2. *Quando el Baldo el g'ha el capel, lasa sò la sapa e tote sù l'ombrel* - **Graziano Zanetti**
3. *Aprile fa i l fiore e maggio gli dà*

il colore - **Cecchini Marta**

4. *Una panchina innervata è un luogo di un amore romantico e di desideri infiniti* - **Soltesz Dario**
5. *Chi lascia la strada vecchia per quella nuova, sa cosa perde ma non sa cosa trova* - **Fasoli Cinzia**
6. *La vita è il fiore per il quale l'amore è il miele* - **Maria Rosa Ronchi**
7. *Pa' e vi' fa sangue fi'* - **Consolini Silvia**
8. *Nella vita non contano i passi*

che fai né le scarpe che usi, ma le impronte che lasci - **Andreis Luigi**
9. El Monte Baldo g'ha el capel, o fa brutto o fa bel - **Aloisi Gaetano**
10. Rosso di sera bel tempo si spera - **Castellani Anita**

Vincitori su Facebook a pari merito, entrambe di Aloisi Rita

- *Non importa quanto freddo sia l'inverno, dopo c'è sempre la primavera.*
- *Quando le gemme fan cucù, l'inverno non c'è più.*

la maratona televisiva di Telethon, dove saremo presenti per la distribuzione dei buonissimi cuori di cioccolato. Daremo notizia sui social per date, luogo e orari. L'impegno a favore della ricerca serve per assicurare terapie e qualità della vita elevata ai pazienti e ai loro familiari, e la collaborazione che Avis e Telethon portano avanti da molti anni per favorire la ricerca sulle malattie genetiche rare, in particolare quelle del sangue, rende ciò possibile. La lezione della pandemia Covid-19 deve farci capire che la professionalità e le capacità sanitarie per ottenere risultati rivoluzionari esistono e per questo dobbiamo fare ancora di più. Le competenze, se ben indirizzate, portano a traguardi importanti. Il valore aggiunto del nostro lavoro è questo. Vogliamo inoltre ringraziare tutti i nostri donatori perché anche quest'anno siamo riusciti a garantire le cure adeguate a tutti i nostri ammalati.

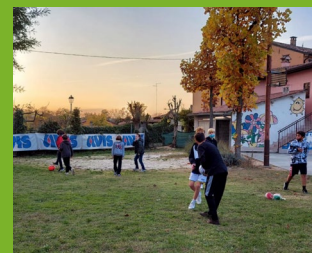


il prossimo 6 marzo 2022 festeggerà i 55 anni dalla sua fondazione. In questo periodo di profonde incertezze e di continui cambiamenti di strategie per combattere la diffusione del Sars-Cov19, non siamo in grado di dirvi se la festa che vogliamo fare sarà come gli scorsi anni o in versione ridotta. Sarà sicuramente un momento importantissimo durante il quale cercheremo di ripercorrere le tappe fondamentali della nostra storia, per ringraziare tutti i Donatori e rendere visibile e concreto il gesto del Dono del sangue. Per quest'anno le nostre attività consuete (presenza promozionale alle sagre, mostre fotografiche, collaborazioni con le associazioni e con le istituzioni, gite) sono state sospese. Speriamo che il 2022 sia di buon auspicio e che darci la possibilità di ritornare a vederci e a socializzare. In ottobre è stato rinnovato il Consiglio Comunale di Pastrengo. Porgiamo al neo-eletto sindaco Stefano Zanoni

e alla sua squadra un augurio di buon lavoro e rivolgiamo al sindaco uscente Gianni Testi e ai suoi collaboratori un sincero ringraziamento per tutto quello che ha fatto per il paese e per la nostra associazione.

quali, nonostante il difficile periodo, hanno donato con costanza. Continuiamo a farlo!

SETTIMO



SAN ZENO

→ **PIAN PIANO SI RIPARTE.** Dopo un anno e mezzo di lockdown la vita sembra tornare gradualmente a una parvenza di normalità o, almeno, è quello che noi tutti ci auguriamo. Le attività delle associazioni stanno riprendendo, con la dovuta cautela. Anche la nostra AVIS Comunale si è rimessa al lavoro. Il 29 agosto una delegazione ha partecipato al 70° anniversario della nostra gemella AVIS di Mirandola, un traguardo eccezionale festeggiato con una settimana ricca di eventi. Congratulazioni agli amici avisini per la meta raggiunta e i nostri migliori auguri per il proseguo dell'attività! A San Zeno è ripresa anche la festa del "Marrone DOP"; la veste è diversa dalle edizioni precedenti, ma non meno bella. AVIS San Zeno partecipa con il proprio stand per promuovere il dono del sangue, elemento indispensabile e insostituibile. A questo proposito un plauso va ai nostri associati, i

→ **FINALMENTE, ANCHE AVIS SETTIMO TORNA AD ESSERE PRESENTE CON TANTE ATTIVITÀ.** Domenica 7 novembre, in collaborazione con la parrocchia di Settimo, abbiamo organizzato una gustosa "Castagnata", durante la quale ci siamo divertiti con il Gran Premio del salame e del formaggio e con Laboratori di lettura per i più piccoli. La manifestazione ha aggiunto lo scopo di AVIS: sensibilizzare verso la donazione del sangue e coinvolgere la comunità di Settimo per passare un pomeriggio all'insegna della spensieratezza e divertimento. Il prossimo appuntamento è per il 12 dicembre con la vendita delle stelle di Natale per Telethon. Vi aspettiamo!

PIOVEZZANO - PASTRENGO

→ **VERSO IL CINQUANTACINQUESIMO ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE**
La Comunale Avis "Piovezzano-Pastrengo"



Lucia. «Era da 5 anni che non avevo notizie – racconta l'ex presidente – ma leggendo la lettera, mi sono tornati in mente i volti e la

vicenda e mi sono commosso».

Naturalmente le trasfusioni di sangue rappresentavano solo un palliativo.

Era necessario effettuare un trapianto di midollo osseo. Anche qui bisognava attendere un donatore compatibile, che è arrivato nel 2018. «Grazie al trapianto – fa sapere Lucia – mia figlia è viva e ha vinto la battaglia contro questa terribile malattia che ci ha posto di fronte a una sfida quotidiana e che ha messo alla prova il nostro coraggio e la nostra volontà. Lo scopo di questa missiva è quello di ringraziare specialmente Lei presidente e tutte quelle persone che mi hanno aiutato, ma soprattutto quello di scuotere le coscienze e i cuori del maggior numero possibile di persone verso la donazione».

Una storia a lieto fine che ci ricorda quanto è importante il passaparola e l'azione del dono.



→ UN OTTOBRE RICCO DI APPUNTAMENTI

per la nostra comunale quello che si è appena concluso. Il 3 ottobre grande festa nelle frazioni di Colà e Pacengo per l'arrivo del nuovo parroco, don Enrico De Stefani, che dalla parrocchia di Isola della Scala è approdato sul lago di Garda. A porgergli il benvenuto nella sua entrata ufficiale alla chiesa di San Giorgio martire a Colà c'erano anche i rappresentanti di Avis e Aido con i rispettivi labari. Sempre in quella domenica, a Lazise, Avis e Aido erano presenti con uno stand per promuovere la donazione di sangue e organi. È stato un momento importante di passaparola e promozione. Domenica 17 ottobre invece abbiamo celebrato la festa del Donatore, anche quest'anno in maniera ridotta. Dopo l'accoglienza in piazza Vittorio Emanuele II, ci si è spostati in chiesa per la messa. Sempre in chiesa si sono consegnate le benemerenze: un oro con smeraldo è andato a un donatore che ha effettuato più di 100 donazioni; 4 benemerenze sono andate a coloro che hanno effettuato più di 50 donazioni; 4 benemerenze a coloro con più di 36 donazioni; 9 a chi ne ha fatte più di 16 e 12 a coloro che ne hanno fatte più di 8.

sono imbattuta in una serie di raccoglitori che sembravano avere una certa età: incuriosita dal loro aspetto così "storico", li ho aperti e mi sono ritrovata così a sfogliare un vero e proprio archivio di tutti i vari carteggi della sezione di Cavaion Veronese, raccolti ordinatamente dall'anno di fondazione in avanti. Scorrendo i fogli, ho trovato i primissimi verbali, redatti nel 1965, relativi alle assemblee in cui fu manifestata per la prima volta la volontà di costituire anche a Cavaion una sezione di donatori di sangue e l'elezione del primo direttivo. È stato emozionante leggere quelle righe scritte a mano in un bel corsivo o battute a macchina, vedere i nomi di coloro che hanno dato inizio a questa lunga storia e scorgere fra questi anche alcuni antenati dei componenti del direttivo attuale: fa pensare alla cultura della donazione come a qualcosa che viene tramandato fra le generazioni del paese, come un'eredità importante. Dopo le difficoltà dei mesi precedenti, che hanno determinato un rallentamento delle attività, l'aggiornamento del direttivo - a cui si sono aggiunti nuovi elementi - vuol essere uno spunto per proseguire questa strada.

La prossima tappa sarà "Progetto18", un evento che si svolgerà in collaborazione con il Comune e con l'associazione culturale Liberamente: sarà rivolto ai più giovani, per far conoscere loro la realtà della donazione e renderli partecipi e protagonisti delle attività di AVIS e della comunità di Cavaion. Francesca Lonardi

COSTERMANO S/G



→ TANTI AUGURI DI BUONE FESTE! Il direttivo dell'Avis Comunale di Costermano sul Garda augura a tutti i suoi donatori e ai suoi volontari un caro augurio di buone feste, ringraziandoli per la loro disponibilità e la loro generosità nel fare il più bel dono che si possa fare ad un altro essere umano: la vita. Confidiamo che, con l'anno prossimo, riusciremo ad organizzare una giornata per

sensibilizzare la donazione di sangue tra i giovani: continuate a seguirci per tutti gli aggiornamenti! Nel frattempo, ci auguriamo la fine e di questa pandemia.

GARDA

→ Ora più che mai è importante prenotare la donazione per regolare l'afflusso ai Centri Trasfusionali, e tutelare così la salute nostra, di tutti gli altri donatori e del personale medico. L'Avis di Garda vi ricorda le modalità di prenotazione:

800310611
Numero verde gratuito per chiamate da telefono fisso
0442 622867
Numero a pagamento per chiamate da cellulare
339 3607451
Numero cellulare a pagamento per telefonate o sms

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:00 alle 13:30
Sabato dalle ore 8:00 alle 11:00
Martedì e Giovedì dalle ore 18:30 alle 20:30.

È possibile prenotare da **3 mesi** e fino al **giorno prima** della data desiderata.

PESCANTINA



→ DOPO LA RIUSCITA NEL MESE DI SETTEMBRE DELLA FESTA DELLA DONAZIONE "AVIS IN SPORT" in collaborazione con la consorella di Settimo, il prossimo appuntamento sarà in concomitanza con